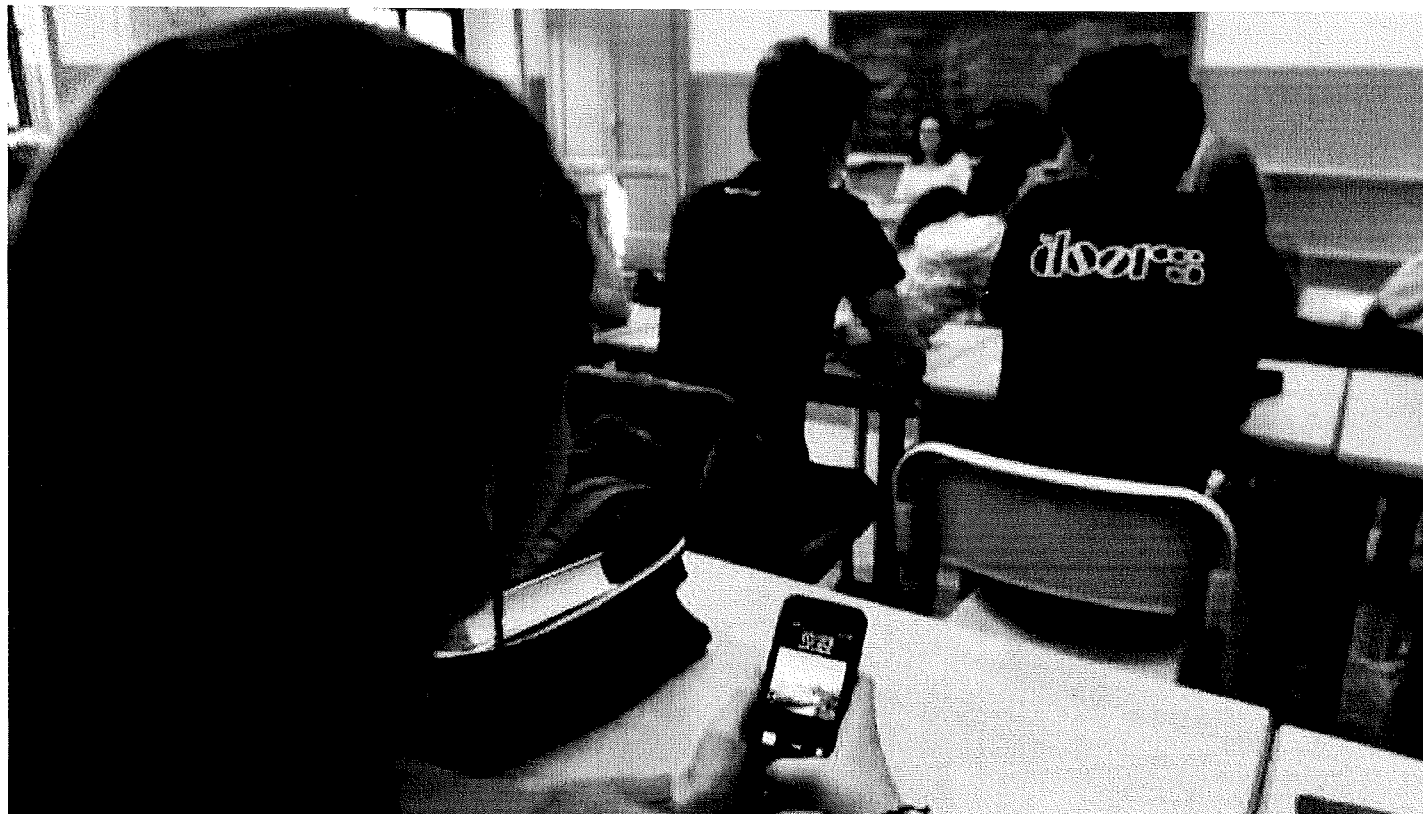




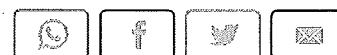
Sassari » Cronaca

Smartphone e adolescenti un binomio esplosivo



Il liceo "Castelvì" di Sassari ha coinvolto 80 studenti in un corso di formazione Giovedì i risultati in un convegno con docenti dell'Università di Cagliari

27 MAGGIO 2019



SASSARI. Gli smartphone e gli adolescenti, un binomio esplosivo se i genitori e la scuola non affrontano l'argomento nella consapevolezza che solo l'educazione dei ragazzi a un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie può scongiurare i rischi derivanti da uno strumento così potente, pericoloso e utile al tempo stesso.

Così, il liceo "Castelvì" di Sassari ha affrontato l'argomento in maniera diretta, coinvolgendo 80 studenti in un percorso di formazione sull'uso degli smartphone e dei nuovi media intitolato

“Pensare e vivere la complessità”, un progetto finanziato dalla Fondazione di Sardegna e condiviso con l'Associazione sassarese di filosofia e scienza e il Gruppo Format.

Gli studenti - guidati da cinque formatori esperti di comunicazione digitale - hanno esplorato il mondo complesso dei media digitali per favorire un utilizzo critico e consapevole di dispositivi come lo smartphone, il tablet e il pc, e per fornire, al contempo, gli strumenti per evitare di incorrere in episodi di cyberbullismo, o comunque per tutelarsi da essi.

Altri laboratori hanno affrontato il problema della selezione e della valutazione delle informazioni che la rete fornisce così da non incappare nelle cosiddette “fake news”, la protezione dell'identità digitale e come interagire in rete in modo corretto e responsabile.

Durante i laboratori sono inoltre stati illustrati ai ragazzi alcuni casi esemplari di bullismo che hanno suscitato in tutti notevole interesse, dando luogo, in alcuni casi, a un acceso dibattito tra gli studenti e a riflessioni ricche di spunti.

Così come particolare interesse hanno suscitato le nuove disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, la normativa sul cyberstalking, fino alla recentissima legge sul cosiddetto “Revenge porn”.

Gli esiti del percorso compiuto dagli studenti saranno presentati giovedì 30 maggio alle 16 nell'aula magna del liceo Castelvì nel corso del convegno intitolato “Adolescenti e stili di vita, conoscenza, tecnologia e relazioni nella società delle reti”, al quale prenderanno parte Giovanni Biggio, professore emerito di neuropsicofarmacologia dell'Università di Cagliari; Elisabetta Gola, docente di Teoria dei linguaggi e della comunicazione ed Emiliano Ilardi, docente di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, sempre dell'Università di Cagliari.

La conferenza sarà moderata da Massimo dell'Utri, ordinario di Filosofia del linguaggio all'Università di Sassari. *(r.cr.)*

Tag

Studenti Adolescenti Prevenzione

PER APPROFONDIRE